

**DETERMINAZIONE N. 349/2020**

**Oggetto: Approvazione della Trattazione n.13-2020 BIS, Invito e comunicazione riguardanti la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 13-2020 BIS , prot. n. 1984 del 14/02/2020.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'AgID";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID, con decorrenza 20 gennaio 2020;

**VISTA** la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

**VISTA** la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà

del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

**VISTO** l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, *“al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127”*;

**VISTA** la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

**VISTA** la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 13-2020 BIS (UXT-NE1-U4NL/2020) del 14/02/2020 acquisita al prot. con n. 1984 del 14/02/2020, relativa al mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità per il sito web dell'amministrazione segnalata, già destinataria di Invito Agid n.10/2019 a seguito della Segnalazione n.4/2019, per analoghe criticità;

**ESAMINATA** la Trattazione n. 13-2020 BIS , predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, relativa all'istruttoria del caso sopra segnalato nella quale a seguito di approfondimenti istruttori, si evidenzia che nel sito web dell'amministrazione pur rinnovato nell'aspetto grafico rispetto a quanto riscontrato in occasione della segnalazione n.4/2019, permangono tuttavia problematiche di accessibilità che lo rendono non conforme alla normativa attualmente vigente in materia, con conseguente proposta al Difensore per il digitale di formulare un Invito all'Amministrazione a porre rimedio a quanto segnalato;

**ESAMINATO** l'Invito predisposto dal Difensore civico per il digitale, che approva la richiamata Trattazione n. 13-2020 BIS ritenendo fondata la Segnalazione in questione, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con invito all'Amministrazione segnalata ad adeguarsi alla normativa in materia di accessibilità dei siti web dandone comunicazione al Segnalante

#### **DETERMINA**

1) di approvare dette Trattazione n. 13-2020 BIS, Invito e comunicazione al segnalante che allegati alla presente ne formano parte integrante;

2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso invito nella apposita Area del sito Internet dell'Agenzia.

**P. Francesco Paorici**

**Segnalazione n. UXT-NE1-U4NL/2020- Trattazione**

**Oggetto: Amministrazione segnalata: Comune Casarano - qualificazione tematica: Altro -  
Protocollo n. 1984 del 14/02/2020**

Il Segnalante espone la seguente questione:

*“nonostante vi fosse un invito ad adempiere a questo ente Invito n.10/2019 emanato dal difensore civico digitale non vi sono miglioramenti in merito”.*

Si premette che l'invito a cui il segnalante fa riferimento è stato formulato dal Difensore civico per il digitale a seguito dell'istruttoria svolta in occasione di una segnalazione relativa al mancato rispetto dei requisiti in materia di accessibilità (previsti dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e s.m.i. e dalle relative norme di attuazione), con riferimento al sito web istituzionale dell'amministrazione di cui in oggetto, nonché il mancato rispetto della norma relativa alla nomina del Responsabile per la transizione al digitale dell'amministrazione stessa

Al riguardo si precisa che in data 12/12/2019 il suddetto invito è stato riscontrato dall'amministrazione (nota acquisita agli atti di AgID in pari data, al prot. n. 17147), la quale ha rappresentato quanto segue.

“Riscontrando la Vs. nota prot. n. 15515 del 18.11.2019, si comunica che si è proceduto ad adeguare il sito web istituzionale del Comune di Casarano alle previsioni normative in materia di accessibilità. Inoltre, con decreto sindacale n. 10 del 29.11.2019 lo scrivente è stato nominato Responsabile per la Transizione Digitale, si sta procedendo alla relativa registrazione sull'indice delle pubbliche amministrazioni ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)).

Tutto ciò premesso, a seguito della nuova segnalazione in esame, si è provveduto a svolgere l'istruttoria che si riassume

In data 18/02/2020 ore 17:52 si è inviata, tramite mail, una richiesta di supporto tecnico al responsabile del Servizio sviluppo web e Communities, competente sulle questioni in materia di accessibilità (in data 12/03/2020 ore 13:48 la richiesta di supporto è stata reiterata).

In data 17/03/2020 ore 22:36 un componente del suddetto servizio ha fornito tramite mail un riscontro, da cui è emerso che il sito web istituzionale dell'amministrazione segnalata è stato sì oggetto di rinnovamento sotto il profilo della realizzazione grafica, ma presenta problemi di accessibilità.

“Rispetto alla precedente verifica è stato modificato il template.

Dichiarano di essere conformi alle WCAG 1.0. Dovrebbero essere conformi alle WCAG 2.0 o 2.1 nonché alle linee guida sull'accessibilità.

Dall'analisi effettuata sulla home page si sono rilevati dei problemi di accessibilità a seguire un elenco non esaustivo:

- alternative testuali mancanti
- presenza di testo giustificato
- link non indicati correttamente

Sono presenti anche dei link a documenti PDF senza dare informazione circa la tipologia di documento ed il peso dello stesso.

Inoltre poiché non indicato l'eventuale visualizzazione dei suddetti file potrebbe causare confusione agli utenti.”.

Gli elementi raccolti sono stati considerati e si sono valutate le opzioni di intervento possibili da parte del Difensore civico per il digitale nel contesto dato.

Al fine di meglio comprendere come interpretare il riferimento alle linee guida WCAG nonché per stabilire se fosse più opportuno inviare una semplice comunicazione all'amministrazione circa quanto emerso e in relazione ad interventi da effettuare sul proprio sito web istituzionale (peraltro in periodo in cui caratterizzato da emergenza generale più pressante), oppure se formulare un secondo invito alla stessa, si è chiesto al Servizio sviluppo web e Communities di svolgere un ulteriore controllo sul sito web dell'amministrazione.

Al riguardo in data 16/07/2020 18:52 un componente del suddetto servizio ha precisato, tramite mail, quanto segue.

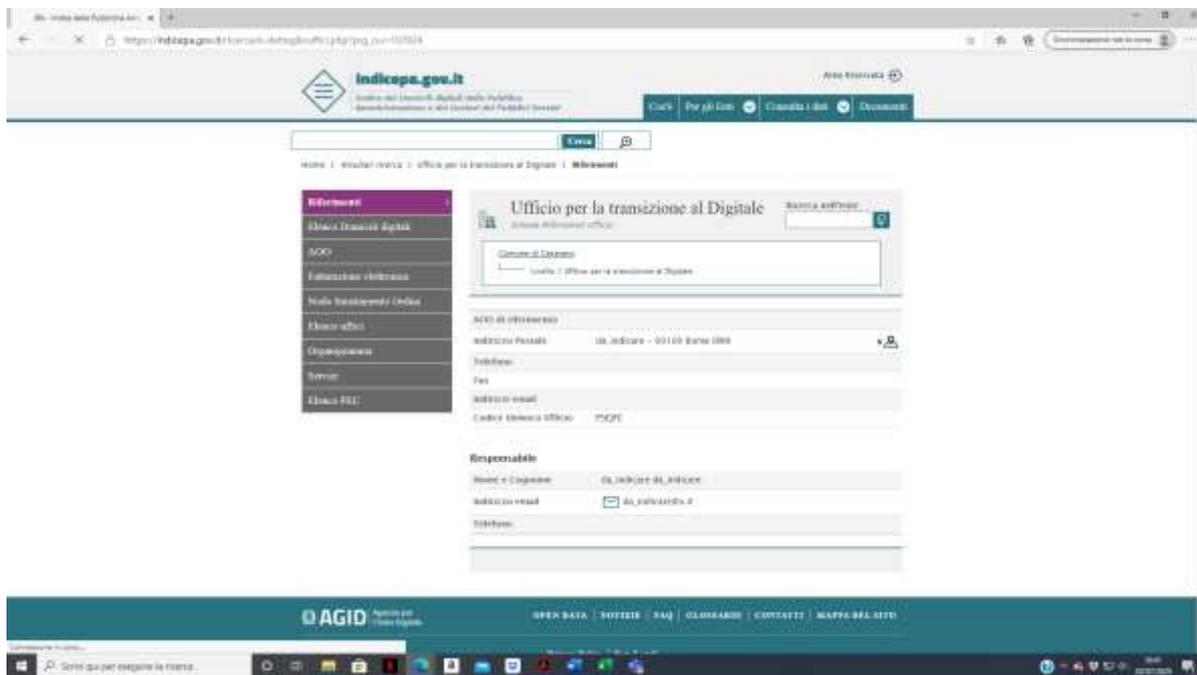
“da una veloce verifica alla home page del sito confermo che permangono problemi di accessibilità.

Già questo è sufficiente per poter dire che il sito non è conforme all'attuale normativa sull'accessibilità.

Da una verifica a campione sui documenti in albo pretorio il primo che ho verificato e che è allegato, presenta problemi di accessibilità.”.

In definitiva, tenendo conto di tale non conformità del sito web ai requisiti attualmente vigenti in materia di accessibilità, nonché del fatto che, ferma restando l'avvenuta nomina del

responsabile per la transizione al digitale, questa non è stata tuttavia ancora riportata nell'Indice delle Pubbliche amministrazioni (IPA) come è evidente dalla schemata che segue.



si propone al Difensore civico per il digitale di ritenere fondata la Segnalazione invitando l'Amministrazione a provvedere affinché il proprio sito web istituzionale venga adeguato alla vigente normativa in materia di accessibilità ed altresì a provvedere affinché il nominativo del responsabile per la transizione al digitale venga registrato in IPA.

20/07/2020

Raffaele Montanaro



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

## Ufficio del difensore civico per il digitale

### Al Comune di Casarano

[comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Invito relativo alla Segnalazione n. 13-2020 BIS - Amministrazione segnalata: Comune Casarano - qualificazione tematica: Altro -Prot. n. 1984 del 14/02/2020**

Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede "È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione ad avviare, tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni, le attività necessarie a porvi rimedio e a concluderle entro un termine perentorio indicato tenendo conto della complessità tecnologica delle attività richieste. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con segnalazione pervenuta ad AgID il 14/02/2020, acquisita al protocollo Agid in pari data, con prot. 1984, si evidenzia il mancato rispetto disciplina riguardante la normativa in materia di

accessibilità . Al riguardo codesto Comune ha già ricevuto l'Invito n.10/2019 riscontrato con nota n. 40100 del 12/12/21019 ove si comunicava che si era proceduto ad adeguare il sito web istituzionale del Comune alle previsioni normative in materia di accessibilità. Inoltre si informava dell'avvenuta nomina del Responsabile per la Transizione Digitale, per la quale si stava procedendo alla relativa registrazione sull'indice delle pubbliche amministrazioni.

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Agenzia e delle relative risultanze conclusive, si è tuttavia riscontrato quanto evidenziato con la recente Segnalazione n.13-2020 BIS e si è altresì riscontrato che il nominativo del responsabile per la transizione al digitale dell'Amministrazione non risulta registrato in IPA

Si ritiene, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita codesta Amministrazione "ad avviare, tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni, le attività necessarie a porvi rimedio e a concluderle entro un termine perentorio indicato tenendo conto della complessità tecnologica delle attività richieste", provvedendo affinché il proprio sito web sia adeguato alla normativa attualmente vigente in materia di accessibilità (e in particolare sia conforme alla attuale versione dei requisiti tecnici di accessibilità WCAG nonché alle linee guida Agid sull'accessibilità degli strumenti informatici, dandone conferma alla scrivente Agenzia. Contestualmente si invita a registrare il nominativo del Responsabile per la transizione al digitale nell'Indice delle Pubbliche amministrazioni (IPA).

Si rappresenta altresì che, in caso di mancato riscontro, il presente invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di codesta Amministrazione. Si ricorda inoltre che l'art.17, comma 1 quater del C.A.D, prevede che "il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Massimo Macchia



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

## Ufficio del difensore civico per il digitale

Email

**Oggetto: Segnalazione n. 13/2020- bis - Amministrazione segnalata: Comune di Casarano -**

**Qualificazione tematica: Altro - Protocollo n. 1984 del 14/02/2020.**

Gent.ma segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato:

*“nonostante vi fosse un invito ad adempiere a questo ente Invito n.10/2019 emanato dal difensore civico digitale non vi sono miglioramenti in merito”.*

Da quanto rappresentato la doglianza è sostanzialmente riconducibile al mancato rispetto della disciplina in materia di accessibilità dei siti web , da parte del Comune in oggetto.

Si informa che questo Ufficio, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha ritenuto fondata la sua segnalazione ed ha pertanto proceduto all'invio di un ulteriore Invito all'Amministrazione ad avviare, tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni, le attività necessarie a porre rimedio a quanto segnalato e a concluderle entro un termine definito , provvedendo affinché il proprio sito web sia adeguato alla normativa attualmente vigente in materia di accessibilità.

Si fa presente che la vigente normativa prevede che in caso di mancato riscontro, detto invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dell'Amministrazione. Inoltre il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Cordiali saluti

Massimo Macchia